

Dublin 19- 27 luglio 2025



Di tappa in tappa... per la formazione

Proseguono instancabili nella loro formazione i docenti ed il personale ATA del liceo “Edoardo Amaldi” di Bitetto... questa volta con tappa a Dublino

Si è appena concluso un altro importante percorso formativo per docenti e componenti del personale ATA del liceo “Edoardo Amaldi” di Bitetto; questa volta la tappa è stata Dublino, presso l’Atlas Language School, dove tre docenti ed un assistente amministrativo hanno svolto un corso intensivo di apprendimento/approfondimento e pratica della lingua inglese. L’iter formativo è stato articolato in 26 ore settimanali di lezioni dedicate alla conoscenza della lingua ma anche alla cultura e alle tradizioni irlandesi. Alle lezioni in sede, tutte svolte con una consolidata metodologia laboratoriale, sono seguite attività di conoscenza del territorio per cui, step by step, al seguito di un docente-guida, il gruppo ha potuto apprezzare momenti di vita quotidiana oltre a visitare luoghi rinomati della capitale e dintorni. Tanto le lezioni quanto le escursioni sono state condotte magistralmente da docenti esperti che hanno saputo coinvolgere i discenti in attività pratiche ed interattive, a prescindere dai loro specifici livelli di padronanza della lingua.

Il programma *General English Training* e *English for admin staff* organizzato dall’Atlas Language School, per quanto intenso per contenuti ed attività, è risultato sapientemente equilibrato tra un pomeriggio libero, due di potenziamento lessicale e grammaticale della lingua inglese, uno di orientamento dimostrativo, con indicazioni per il centro città sia a piedi che con i mezzi pubblici, ed un altro dedicato alla visita di uno dei luoghi simbolo della storia culturale irlandese, il Trinity College con la sua storica Library, cui è seguito lo spettacolare percorso immersivo interamente dedicato al “Book of Kells”. Nel weekend, una volta concluso il corso d’inglese presso la scuola, è stato possibile partecipare ad una piacevole gita “fuori porta” presso il famoso borgo medievale di Kilkenny.

Un elemento centrale del percorso formativo è stato il costante lavoro di gruppo. Durante le lezioni si è puntato a realizzare attività collaborative che richiedevano la realizzazione di presentazioni, simulazioni di situazioni quotidiane e progettazioni didattiche. Il tutto nell’ottica di consolidare non solo le capacità linguistiche, ma anche le competenze comunicative e cooperative fondamentali per il ruolo di docenti e operatori scolastici. La fase finale del corso ha previsto la preparazione e la presentazione di un progetto di gruppo, che ha rappresentato un’occasione preziosa di sintesi e applicazione concreta di quanto appreso nel corso, stimolando la creatività e la collaborazione tra i partecipanti provenienti da altre regioni d’ Italia e soprattutto da diversi Paesi europei come: Slovenia, Ungheria, Repubblica Ceca.

La componente relazionale ha giocato un ruolo chiave nel successo dell’esperienza formativa. Il gruppo si è dimostrato affiatato e motivato, creando un clima di apprendimento positivo e accogliente in cui ognuno ha potuto esprimersi liberamente e migliorare le proprie competenze linguistiche in modo graduale. Grazie alla piccola dimensione della classe e alla metodologia partecipativa adottata, si è instaurato un dialogo continuo con i docenti e tra i corsisti, favorendo scambi culturali che hanno

arricchito ulteriormente il percorso. I momenti informali, come le pause e le uscite sul territorio, hanno ulteriormente rafforzato la coesione del gruppo, contribuendo a mantenere alta la motivazione durante tutto il corso.

Le competenze linguistiche e culturali acquisite rappresentano un notevole valore aggiunto per l'attività professionale. Nel breve termine, permetteranno di comunicare con maggiore efficacia sia nell'ambito scolastico che in eventuali contesti internazionali e digitali. A medio termine, queste competenze favoriranno lo sviluppo di nuovi progetti didattici bilingue e attività di scambio culturale con scuole europee, aumentando così la qualità e l'apertura internazionale dell'istituto. Infine, nel lungo periodo, la maggiore padronanza della lingua inglese e il bagaglio culturale maturato potranno contribuire anche a promuovere opportunità professionali più ampie, valorizzando il profilo personale sia nel campo della didattica che dell'amministrazione scolastica.

Una volta di ritorno, si è potuto trarre un bilancio più che positivo in quanto non si è trattato solo di un percorso formativo su specifiche abilità ma anche di crescita personale in virtù della sua peculiare componente valoriale; è indubbio che quanto di più pregevole della mobilità docenti, proprio come per quelle degli studenti, sia l'aver partecipato ad un momento di costruzione di una comune identità europea, che è anche uno dei principi costitutivi del noto programma Erasmus+.

Infatti, ogni momento di incontro con i colleghi delle altre nazionalità è stato un'ulteriore occasione di confronto di culture ma anche di comparazione tra i diversi sistemi scolastici, di riflessioni sulle materie di insegnamento e di progettazione di nuovi possibili percorsi didattici valorizzando la trasversalità delle varie discipline. Da ultimo, ma non meno importante, è stato l'aver percepito un'atmosfera di concordia, d'intesa ed unione, sia a livello di classe che di macro-gruppo, naturalmente votata a superare eventuali barriere linguistiche, culturali, formative e a favore di un clima sempre positivo e propositivo costruito progressivamente su priorità comuni di inclusione nella diversità, di condivisione di ogni forma di educazione, da quella ambientale a quella digitale, di reale partecipazione alla vita democratica per uno slancio di pace oltre i propri confini.

In conclusione, la permanenza a Dublino si è rivelata un'esperienza formativa stimolante e coinvolgente, capace di coniugare apprendimento linguistico, sviluppo professionale e arricchimento culturale in un percorso integrato e profondamente significativo e durante il quale si è "toccato con mano" il valore autentico del noto e ancora attuale slogan: *uniti nella diversità*.